

derio della figlia fu da lui questa volta preso sì poco in considerazione come quando nel 1536 l'aveva maritata a 14 anni ad Alessandro de' Medici: Margherita avrebbe sposato molto più volentieri Cosimo de' Medici duca di Firenze, che ne vagheggiava la mano. Essa provava la massima ripugnanza a dar la mano al Farnese, che contava soli 13 anni ed aveva ereditato dal padre il mal francese,<sup>1</sup> ma non se ne tenne conto maggiormente. Addì 12 ottobre 1538 l'ambasciatore cesareo Aguilar, Pier Luigi e Ottavio Farnese conclusero a Roma il patto di nozze,<sup>2</sup> per la ratifica del quale Margherita dovette portarsi nell'eterna città,<sup>3</sup> giungendovi ai 3 di novembre, giorno dell'incoronazione del papa. Col solenne ricevimento fatto alla figlia dell'imperatore contrastò stridentemente l'abito da lutto, che come vedova di Alessandro de' Medici essa portava unitamente al suo seguito. Subito ai 4 di novembre ebbe luogo la cerimonia dello sposalizio, nella quale Margherita, come dichiarò essa stessa più tardi, non pronunziò il sì.<sup>4</sup> Essa accolse il giovane e rozzo marito con non celato disprezzo ed anzi si rifiutò a convivere maritalmente con lui. Da principio tutte le esortazioni dell'imperatore furono senza successo e ben tosto la discordia dei due sposi, che secondo un'osservazione del cardinale Lenoncourt, si guardavano come cane e gatto, formò in Roma l'oggetto dei discorsi del giorno dando occasione alle peggiori beffe<sup>5</sup> e diventando pei Farnese come per l'imperatore una fonte abbondante di dispiaceri. Il dissidio fra i due sposi non voleva finire, anzi per l'intervento di persone non chiamate venne acuito ancor più e occasionò le più penose trattative

<sup>1</sup> Per ciò che segue cfr. specialmente GACHARD, *Corresp. de Marg. d'Autriche avec Philippe II I*, XI ss.; II, III ss.; REUMONT in *Arch. stor. Ital.* 4 Serie VI, 23 s.; RACHFAHL 11 s.

<sup>2</sup> Vedi GACHARD, *Bibl. de Madrid* 52; cfr. *Nuntiaturberrichte* III, 200 e la \* lettera di Bianchetto all'Alessandro del 28 ottobre 1538. *Nunz. Germ.* II\*, 110 s.

<sup>3</sup> \* Bolla *Universis subditis* del 20 ottobre 1538; il papa manda il Guidicioni incontro a Margherita ed ordina che sia ricevuta onorevolmente. \* *Min. brev. Arm.* 41, t. 11, n. 924. Archivio segreto pontificio.

<sup>4</sup> Vedi GACHARD, *Bibl. de Paris* I, 498. GUALTERIUS, \* *Diarium XII* 58, f. 352 racconta: \* «Die 3 novembris D. Margherita Austriae ingressa est urbem per portam Populi hora circiter 22 comitantibus cardinalibus Farnesio et Compostellano et multis episcopis et baronibus sine pompa et magno concursu plebils, osculata est pedes Smi D. N.; deinde ex palatio apostolico profecta est ad domum cardinalis de Caesis qua erat habitatura exceptaque a quamplurimis puellis et matronibus, cum esset fessa, ingressa est cubiculum, ut quiesceret, et omnes, qui eo convenerant, discesserunt. — Die 4 novembris hora circiter 22 fuerunt coram Smo D. N. et pluribus cardinalibus per Margheritam de Austria ratificata gesta olim circa matrimonium per marchionem de Aguilar et D. Octavius Farnesius dedit ei annulum, fecit verba Philippus Archintus, lectum fuit instrumentum dotis et postea cenatum est in palatio apostolico cum S. Sanctitate». Archivio segreto pontificio.

<sup>5</sup> Cfr. *Studi storici* XVI, 249 s.